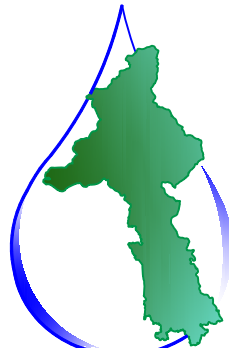


COMUNE DI ARONA



ACQUA
NOVARA.VCO
S.p.A.

Via Triggiani, 9 - 28100 NOVARA (NO)
Tel. 0321 413111 - Fax. 0321 458729
@mail: info@acquanovaravco.eu
@pec: segreteria@pec.acquanovaravco.eu



TITOLO COMMESSA:

PROLUNGAMENTO SFIORATORE A LAGO VIA DEL PORTO IN COMUNE DI ARONA (NO)

OGGETTO:

STRALCIO PRG COMUNE DI ARONA

SCALA:

AVANZAMENTO PROGETTO:

DEFINITIVO

Data Rev. N° 0:

MAGGIO 2020

Rev. N°	Modifiche	Data
1	—	—/—/—
2	—	—/—/—
3	—	—/—/—
4	—	—/—/—

Rif. N° Commessa: **X00N - 10038051**

CUP: **D23E20000040005**

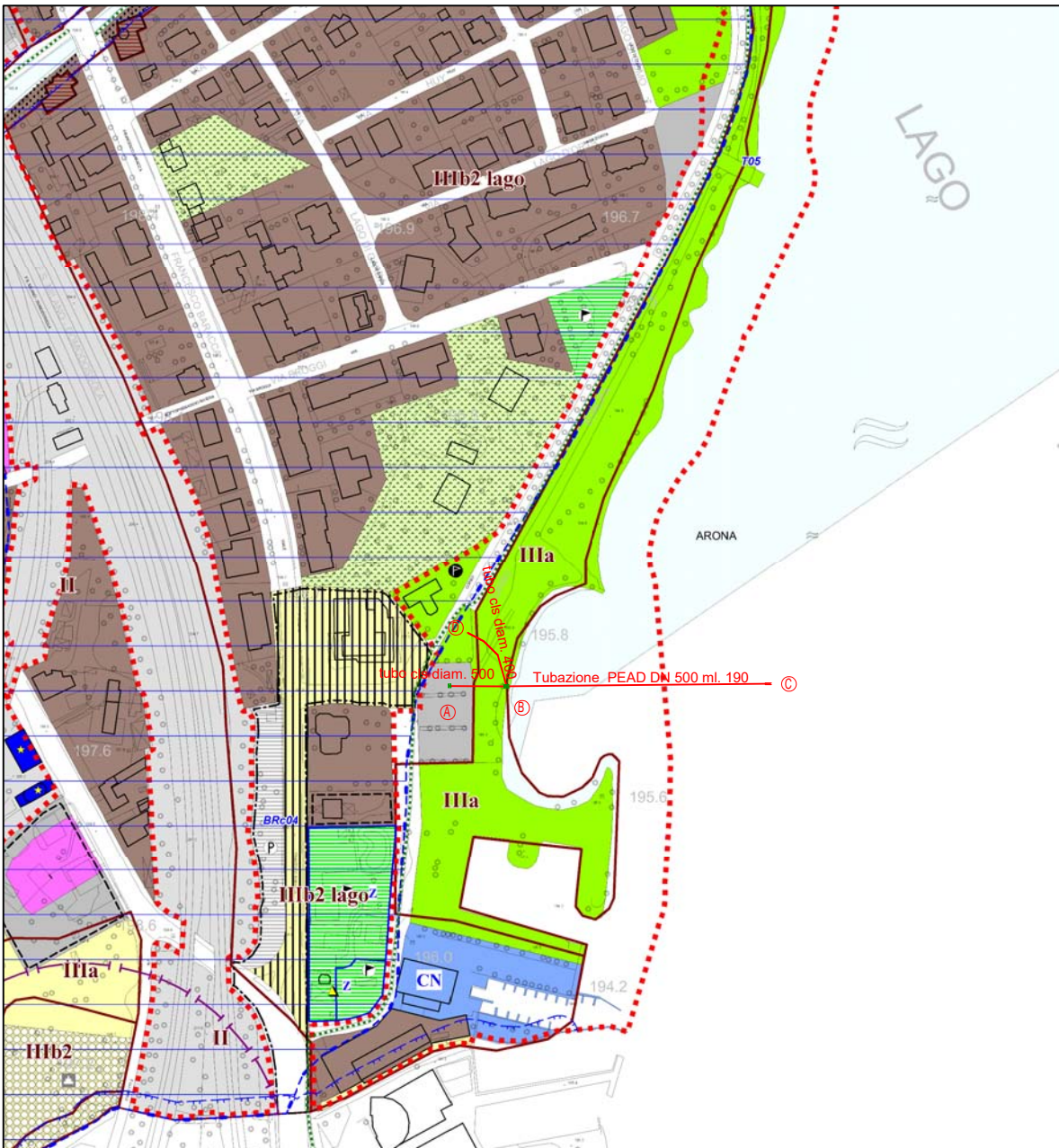
RUP: **Ing. Barbara Dell'Edera**

Il Progettista
Ing. Matteo Ferrero

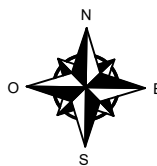
Elaborato N°:

3

PROPRIETA' RISERVATA
QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO NE' COMUNICATO A TERZI SENZA
AUTORIZZAZIONE DI ACQUA NOVARA.VCO s.p.a.

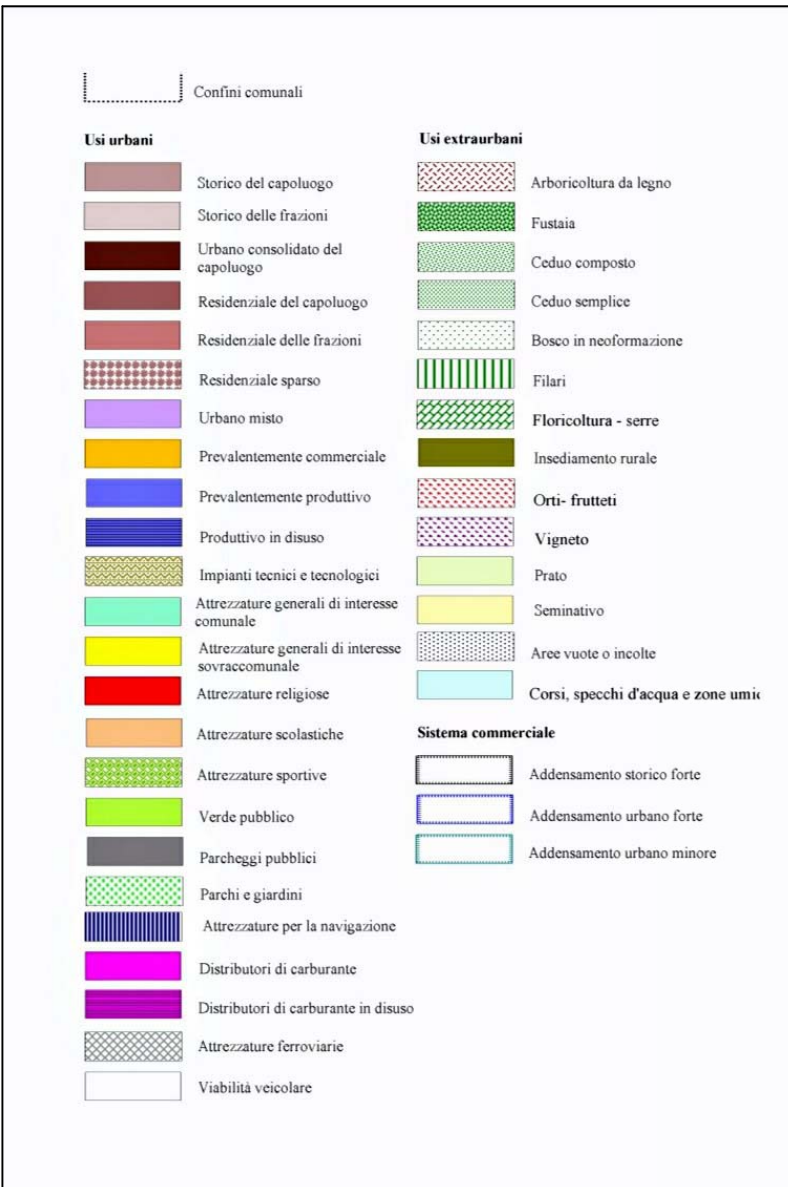


PROGETTO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
TAV. 4Pb

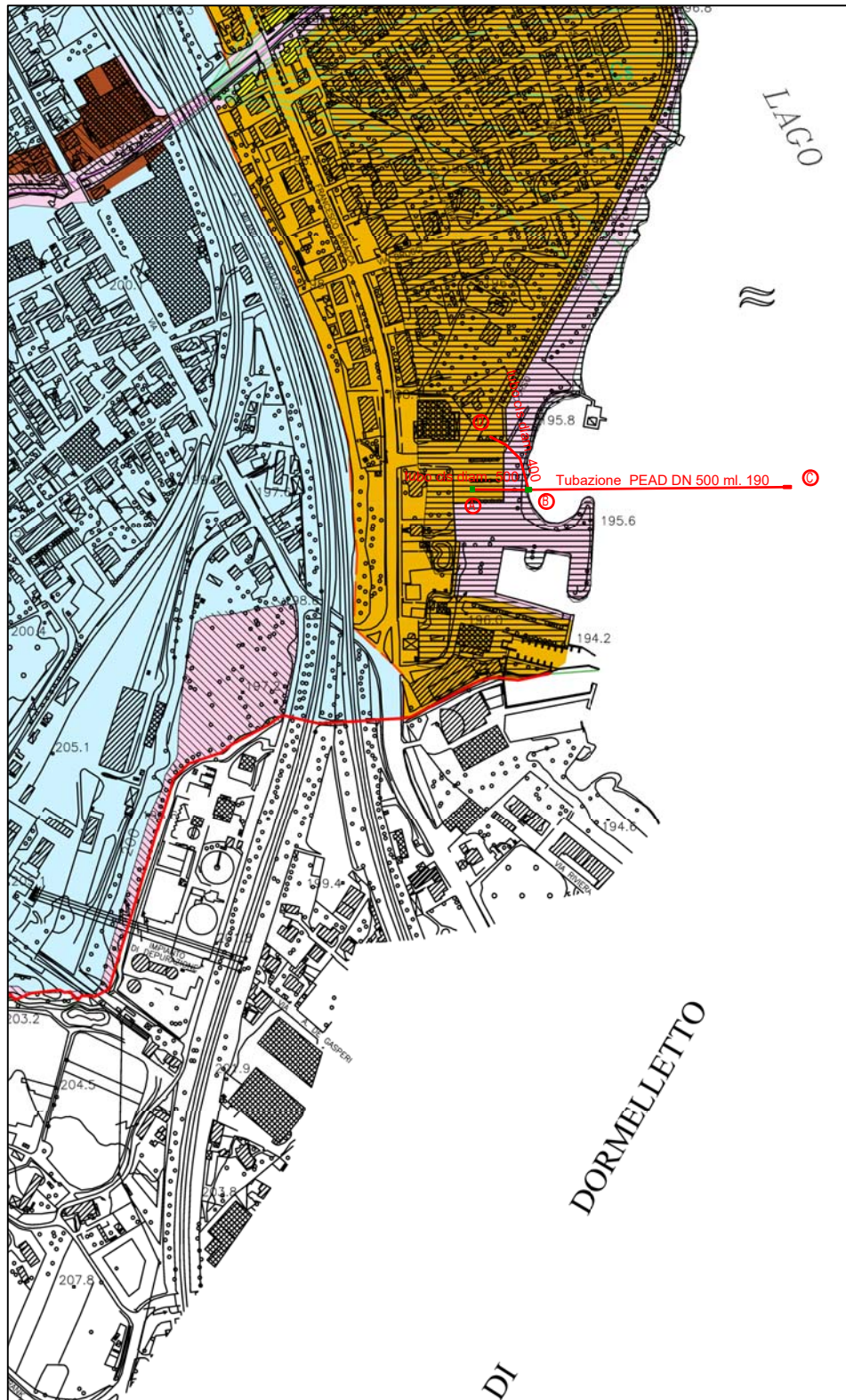


Legenda:

Canalizzazioni in progetto



LEGENDA
TAV. 4Pb



CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E
DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
TAV. 7B

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA	
	Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi generali di riassetto	Interventi locali di riassetto	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche		
I	Portioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche	Non sono evidenziati particolari processi morfogenetici e condizioni geotecniche particolarmente criticanti	Inirrelevante	Aree edificate ed inedificate a vulnerabilità nulla	Inirrelevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/01/2008	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 14/01/2008
II	Portioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità.	Per i caratteri di moderata accettabili; presenza di terreni con modesti caratteri geologici pericolosi; aree con condizioni di base sismologica; aree soggette a modesti allagamenti a bassa energia. Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente	Moderato	Aree edificate ed inedificate soggette a processi morfogenetici modesti, a bassa vulnerabilità	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni D.M. 14/01/2008	Condizionata a: - eventuale esecuzione di interventi locali di riassetto; - rispetto delle norme tecniche illustrate nella N.T.A., con riferimento a indagini geologiche, geomorfologiche e geotecniche di dettaglio.
IIIa	Portioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana, parzialmente dissestate o soggette a pericolo di valanghe, aree alluvionabili da acque di esondazione). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77	Altre attività, quali di inondazione locale, sponi di corsi d'acqua e piani di esondazione. Versanti anche, aree soggette a processi di erosione accelerata	Da moderato ad elevato	Aree inedificate soggette a processi morfogenetici intensi, ad elevata vulnerabilità	Nullo in quanto aree inedificate	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/01/2008	Aree inedificabili ai sensi dell'art. 30 L.R. 56/77, le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77. Eventuali edifici isolati in zone catasticate, devono essere oggetto di analisi di dettaglio per definire le condizioni locali di pericolosità e di rischio, secondo quanto previsto al punto 8.2 della N.T.E. Cir. 7/1997. La realizzazione di opere infrastrutturali e di impianti per essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio
IIIb	PRESCRIZIONI GENERALI PER LE CLASSI IIIb Portioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77. Le aree inserite in classe IIIb dovranno fare parte di un cronoprogramma delle opere di difesa nell'ambito del quale sia esplicitata la destinazione ai fini urbanistici delle opere svolte e siano individuate, per ogni opera, le porzioni di territorio che risultano da esse protette e/o a pericolosità e rischio minimizzato.									
IIIb1	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti	Aree soggette ad esondazione di corsi d'acqua del reticolo idrografico minore. Settori di versanti prevalentemente instabili o interessati dalla possibile caduta di massi	Da moderato a medio	Aree parzialmente e totalmente edificate soggette a processi morfogenetici di medio-alta intensità e non dissestate o parzialmente dissestate da opere di riassetto, vulnerabilità medio-elevata	Moderato, localmente medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni o ristrutturazioni D.M. 14/01/2008	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito all'attuazione delle opere di riassetto, edificabilità condizionata e collaudata dalle opere di controllo e manutenzione, a seguito delle norme tecniche della N.T.A.
IIIb2	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti	Aree soggette esclusivamente ad esondazione locale	Moderato	Aree parzialmente e totalmente edificate soggette ad esondazione locale di bassa intensità, vulnerabilità da bassa a media	Moderato	Necessari, misure non strutturali	Necessari, misure non strutturali	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni e ristrutturazioni D.M. 14/01/2008	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito all'attuazione nel Piano di Protezione Civile comunale l'edificabilità è condizionata al rispetto delle norme tecniche della N.T.A.
IIIb3	Anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico; non sono ammesse nuove unità abitative o completamenti	Aree comprese nella fascia spondiva di corsi d'acqua con bacino idrografico di ridotte o medie dimensioni. Aree soggette a possibile esondazione locale con quote del piano campagna comprese tra 196,5 e 198,5 m s.l.m.	Medio-elevato	Aree parzialmente e totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di riassetto, vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessarie nel caso di ristrutturazioni D.M. 14/01/2008	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto incremento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di riassetto, che previsti, che dovranno essere associati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone

LEGENDA
TAV. 7B